



► 27 Febbraio 2016

Rugby > **Sei Nazioni**: è il giorno di Italia-Scozia

L'Olimpico si colora di kilt e cornamuse

● Al Villaggio Ongaro e Perugini offrono birra, al Museo il libro di Mazzantini. La Fir: «Tenete pulito il Foro»

Roberto Parrella

L'invasione di *kilt* e cornamuse è iniziata mercoledì, con l'arrivo dei primi avamposti. Ma sarà oggi che Roma assomiglierà più che in qualsiasi giorno dell'anno a un angolo di Scozia. I tifosi arrivati nella capitale per la sfida dell'Olimpico ieri sera hanno riempito i pub e le vie del centro, mentre oggi, dopo un'altra passeggiata tra Colosseo e Vaticano, si presenteranno al Terzo Tempo Peroni Village del Parco del Foro Italico per iniziare a respirare l'atmosfera del match. I tifosi scozzesi sono senza dubbio i più colorati e festanti che arrivano a Roma per il **Sei Nazioni**.

VILLAGGIO Il cuore della festa, come di consueto, sarà il Villaggio aperto dalle 10 del mattino fino a sera. E chi vorrà incontrare qualche azzurro del passato, recente o meno, non dovrà far altro che sistemarsi nei paraggi degli stand di Uno Due, lo street food restaurant di Salvatore Perugini e Fabio Ongaro, sistemato nel cuore del Villaggio. L'ex pilone e l'ex tallonatore azzurro, come due settimane fa con l'Inghilterra, metteranno a disposizione due fusti di birra per tutti gli ex nazionali che passeranno dalle loro parti. «Se li gestiscono loro», scherza Ongaro. In realtà, a spedire i nazionali da Uno Due è stato Corrado Mattoccia, che nel suo stand de Il Museo del rugby ospiterà invece un'altra iniziativa: la presentazione del libro dell'ex azzurro Matteo Mazzantini: «L'uomo nero gioca a rugby». Museo che oggi arricchirà la sua collezione con altre due maglie: quella della squadra di rugby dell'Accademia dell'Esercito di Modena e quella di Matteo Silini, primo azzurro nella storia del Petrarca Padova. «Il top del rugby – sorride ancora Ongaro - ci confermiamo io e Perugini. E oltre alla birra offriamo, grazie a un accordo con la Regione Lombardia, carne di prima qualità italiana: hamburger, salsiccia e spalla cotta».

EDUCAZIONE E CULTURA Se da Ongaro e Perugini si mangia, e

si celebra il Terzo Tempo, la Fir provvederà... al quarto. «Abbiamo lanciato un principio: andare oltre e diffondere concetti legati alla cultura e all'educazione civica», spiega Pierluigi Bernabò, responsabile organizzazione eventi della federazione. «Come nel caso dell'accesso gratuito ai musei di Roma per i possessori dei biglietti delle partite abbiamo utilizzato l'evento per diffondere cultura tramite il rugby, per la partita di oggi lanceremo un messaggio di educazione civica». In giro per il Villaggio ci saranno infatti 50 volontari brandizzati con il messaggio «Quarto Tempo: rugby e cultura per il Foro», che con buste e palette inviteranno il pubblico a rispettare la natura. «Perché – spiega Bernabò – ci troviamo in un contesto dall'importante valore architettonico e vogliamo ricordare che l'ambiente va rispettato». Prima degli inni, invece, con le squadre entreranno in campo 30 persone: sono i vincitori di un contest fotografico. «Chi è entrato ai musei con i biglietti delle partite – spiega Bernabò - ha condiviso le foto sui nostri canali social e abbiamo premiato le 30 più coinvolgenti e divertenti. Ha stravinto però un ragazzino che ha visitato 10 musei e inviato altrettante foto». Da questa mattina, infine, in vendita ancora un paio di migliaia di biglietti: l'ultima occasione per non perdersi la festa.

► Disponibili ancora circa duemila biglietti: in vendita da questa mattina

10

● le partite del **Sei Nazioni** ospitate allo stadio Olimpico. Solo 3 le vittorie dell'Italia, una proprio sulla Scozia il 17 marzo del 2012: fini 13-6



La festa al Terzo Tempo Peroni Village due settimane fa per la sfida con l'Inghilterra: anche per la Scozia sul palco musica e band